

Episodio di BADIOLA CASTIGLIONE DELLA PESCAIA 12-17.06.1944

Nome del Compilatore: MARCO GRILLI

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Badiola	Castiglione della Pescaia	Grosseto	Toscana

Data iniziale: 12/06/1944

Data finale: 17/06/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute:

1. *Campori Dante*, nato il 12/04/1916 a Bologna, militare nel 14. Reggimento costiero, dopo l'armistizio dell'otto settembre 1943 restò in zona e fu partigiano del Gruppo "Tirli" (Raggruppamento "Monte Amiata", settore C), con le funzioni di comandante di nucleo (12 settembre 1943-31 dicembre 1943, grado di sergente), di squadra (1 gennaio 1944-31 marzo 1944, grado di sergente maggiore) e di distaccamento (1 aprile 1944-17 giugno 1944, grado di sottotenente). Ha ottenuto il riconoscimento di partigiano combattente caduto del Gruppo "Tirli" (Raggruppamento "Monte Amiata", settore C) e alla sua memoria è stata conferita la medaglia d'argento al Valor Militare.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

La formazione partigiana del Gruppo "Tirli" fu costituita a fini operativi all'inizio del mese di giugno 1944 e raggruppò un insieme di bande, tra cui quelle di Vetulonia Ravi e Caldana, che si erano formate già nel settembre 1943, sotto la guida di Sabatino Peotti. La sua zona d'azione comprendeva le località di Tirli, Castiglione della Pescaia, Ravi, Caldana, Scarlino e Follonica. Il Gruppo "Tirli" annoverava tra le sue file anche 224 militari sovietici, ex-appartenenti all'esercito tedesco. A Ravi agiva tra gli altri il partigiano Dante Campori, uno sbandato del Regio Esercito originario di Bologna. Fino al decisivo mese di giugno la banda di Caldana-Ravi compì atti di sabotaggio, interruzioni alle linee di comunicazione e attacchi ai mezzi tedeschi. Nella prima metà del mese, contemporaneamente all'avanzata alleata, si acuirono gli scontri tra tedeschi e partigiani. Dopo le occupazioni dei paesi di Tirli, Vetulonia e Scarlino, oltre che della caserma di Ravi, l'11 giugno i partigiani del Gruppo "Tirli" si portarono a Gavorrano e ingaggiarono un duro scontro con le forze tedesche, prima di esser costretti a ripiegare. Il 14 giugno, nel corso di un rastrellamento in zona Ampio teso a isolare questa formazione, i soldati germanici catturarono il partigiano Dante Campori. Condotto al comando tedesco di Pian d'Alma, fu interrogato e si rifiutò di parlare. Tre giorni dopo fu fucilato in località Badiola (Castiglione della Pescaia). A Campori toccò la stessa sorte di un altro partigiano del Gruppo "Tirli", Flavio Agresti, ucciso dai tedeschi l'11 giugno. Grazie all'importante ruolo svolto dai partigiani nelle retrovie, il 22 giugno gli Alleati entrarono a Scarlino e poterono liberare definitivamente tutta l'area di azione del Gruppo "Tirli", senza aver dovuto sostenere alcun combattimento sul lato sinistro della strada Statale Aurelia.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione.

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Rastrellamento.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto:

Heeresgruppe C della Wehrmacht, 14. Corpo d'armata tedesco.

Nomi:

Ignoti.

ITALIANI

Ruolo e reparto:

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

--

Estremi e Note sui procedimenti:

--

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

A Ravi di Gavorrano a Dante Campori è stata dedicata una piazza.

Musei e/o luoghi della memoria:

Mostra permanente dell'Istituto storico grossetano della Resistenza e dell'Età contemporanea (Isgrec): "Stragi nazifasciste nella provincia di Grosseto", visitabile nella Biblioteca Francesco Chioccon dell'Isgrec, in Via de' Barberi 61, Grosseto.

Onorificenze

Alla memoria di Dante Campori è stata assegnata la medaglia d'argento al Valor Militare.

Commemorazioni

Segnaliamo alcuni degli eventi più recenti:

- L'8 maggio 2014, l'Anpi di Gavorrano e Scarlino, in collaborazione con "Centrosinistra Gavorrano Bene Comune", ha organizzato un'iniziativa per commemorare il partigiano Dante Campori, al quale ha preso parte il fratello novantenne Paolo, anch'egli partigiano, che ha riportato la sua testimonianza diretta sulla guerra di Liberazione.
- Il 25 aprile 2015, nell'ambito delle varie iniziative organizzate dall'amministrazione comunale di Gavorrano per la Festa di Liberazione, a Ravi è stato deposto un vaso di fiori in memoria di Dante Campori.
- Il 22 giugno 2015, in occasione del 71. anniversario della Liberazione, il Comune di Gavorrano, in collaborazione con l'Anpi di Gavorrano e Scarlino, ha organizzato una seduta straordinaria per ricordare i valori della Resistenza e i partigiani che lottarono per liberare la Maremma, soffermandosi in particolar modo sulla figura di Dante Campori.

Note sulla memoria

--

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

- Nicola Capitini Maccabruni, *La Maremma contro il nazifascismo*, La Commerciale, Grosseto, 1985, p. 139.
- Luciano Casella, *La Toscana nella guerra di liberazione*, La Nuova Europa Editrice, Carrara, 1972, p.

191-192.

- Comitato per le celebrazioni del XX della Resistenza, *La Provincia di Grosseto alla macchia. Atti e documenti delle formazioni partigiane e del Comitato Provinciale di Liberazione Nazionale*, Amministrazione provinciale, Grosseto, 1965, pp. 136-142.
- Comitato Toscano di Liberazione Nazionale, 1943-'45, *La liberazione in Toscana. La storia, la memoria. Testimonianze, ricordi dai comuni toscani*, Giampiero Pagnini editore, Firenze, 1994, pp. 114, 120.
- Carlo Gentile, *Le stragi nazifasciste in Toscana 1943-45. 4. Guida archivistica alla memoria. Gli archivi tedeschi*, Carocci, Roma, 2005, pp. 47, 93.
- Renzo Vanni, *La Resistenza dalla Maremma alle Apuane*, Giardini, Pisa, 1972, pp. 124-125.
- Giovanni Verni, *Cronologia della Resistenza in Toscana*, Roma, Carocci, 2005, cd allegato.

Fonti archivistiche:

- AS Grosseto, Fondo R. Prefettura, b. 797, f. Relazioni della Resistenza.
- ISGREC, Fondo Resistenza in Maremma, v. 4 Fondo Capitini-Maccabruni, Cartografia.
- ISGREC, Fondo Anpi, Serie II, b. 33, *Relazione sulle bande facenti parte del Gruppo Tirli* (Raggruppamento Monte Amiata settore C).
- ISGREC, Fondo Anpi, Serie II, b. 5, f. 219, *Campori Dante*.
- ISGREC, Fondo Anpi, Serie II, b. 17, *Elenchi fucilati per rappresaglia dai nazifascisti; pratiche per pensioni ai discendenti; pratiche per sussidi ai familiari e per pensioni*.

Sitografia e multimedia:

- iltirreno.geolocal.it
- memoriadibologna.comune.bologna.it
- www.grossetocontemporanea.it
- www.isgrec.it
- www.istoresistenzatoscana.it
- www.radiomaremmarossa.it

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

ISTITUTO STORICO GROSSETANO DELLA RESISTENZA E DELL'ETÀ CONTEMPORANEA.

GIULIETTO BETTI.

FRANCO DOMINICI.

GIACOMO PACINI.

ELENA VELLATI.

MARCO GRILLI.